

Ciclo

Otto appuntamenti formativi dell'Avo

Un corso di formazione per aspiranti volontari. Lo propone ai cittadini l'associazione Avo Pesaro - Associazione Volontari Ospedalieri odv. Gli incontri si terranno ogni martedì e giovedì a partire dal 28 marzo fino al 20 aprile, dalle 18 nella sede Avo di Pesaro, in Via Carnevali 19. La partecipazione è gratuita. Fra i temi trattati negli otto appuntamenti, la comunicazione nelle relazioni di aiuto, il volontariato di Avo in ospedale, la relazione con il paziente oncologico, testimonianze e condivisioni, in un calendario che vede

gli incontri condotti dal presidente dell'associazione Donato Suffoletta e dal dottore Daniele Marini. Avo - Sezione Pesaro è costituita da persone che dedicano gratuitamente parte del loro tempo al servizio dei malati durante la degenza in ospedale o che vivono nelle rsa, portando supporto umano soprattutto a chi si ritrova in solitudine. L'associazione è nata nel 1986 e oggi sono circa 30 i suoi volontari e volontarie, attive anche con la linea telefonica "Noi ci siamo!", per offrire un sollievo alla solitudine e allo sconforto,

non solo di chi si ritrova in ospedale, ma anche di chi si sente così da casa. Avo è presente su scala nazionale e si articola in associazioni locali, ciascuna indipendente sul piano organizzativo, proprio come Avo Pesaro, che è aperta a tutti i volontari, "senza distinzione di condizioni sociali, di idee, di religione, di età - spiega l'odv - per mettere in comune gli sforzi di coloro che vogliono aiutare i malati". Per informazioni ed iscrizioni telefonare alla segreteria AVO Roberta 3473132347 - oppure al 3311246655 (Donato).



Scoprire la figura di Padre Alfredo Berta

Tra le più belle pagine della vita della Chiesa apparse in questo nostro tempo c'è anche l'eccezionale figura del Padre dei frati minori delle Marche

Libro

DI GIUSEPPE MANGANI

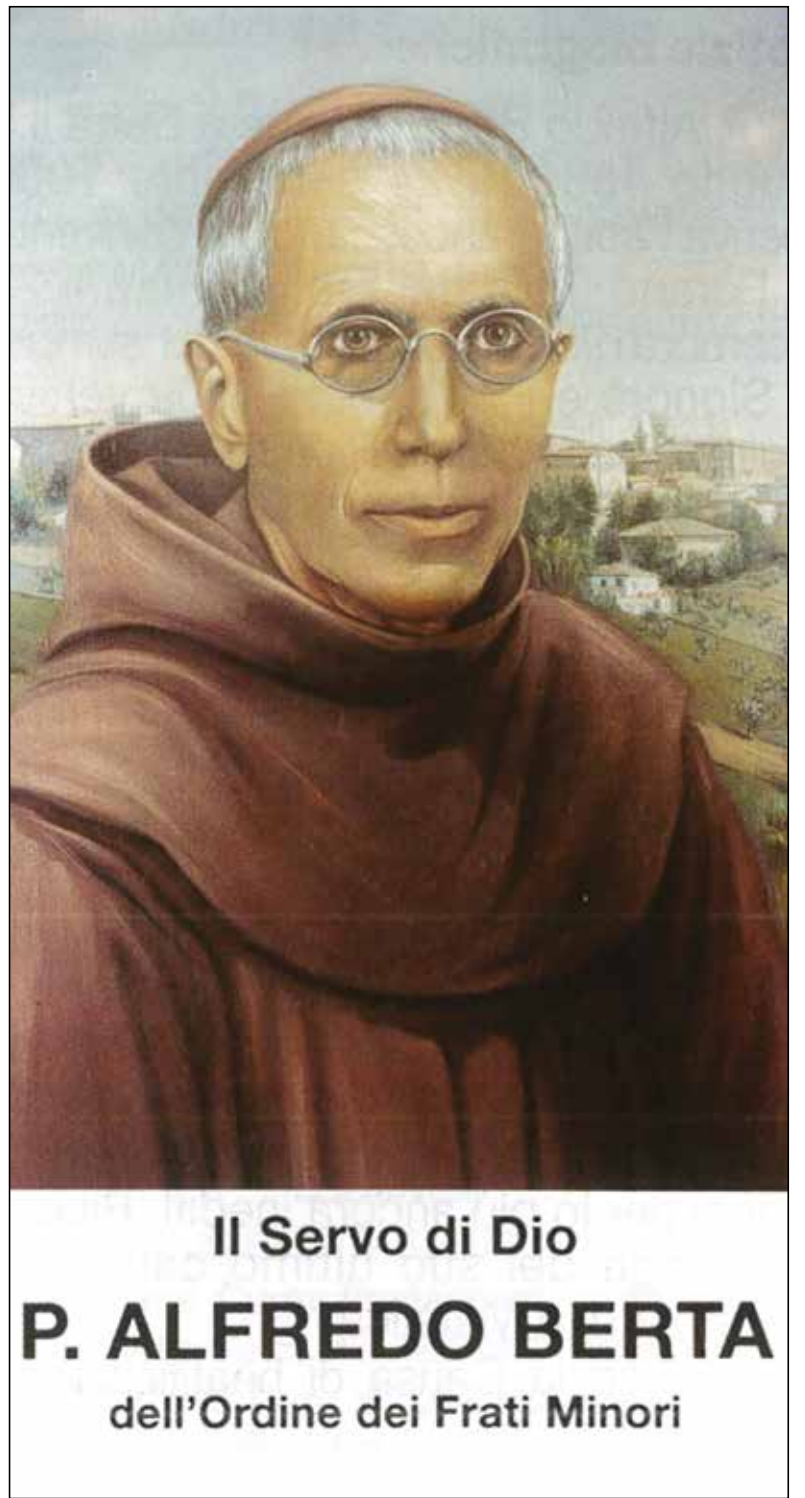
Tra le più belle pagine della vita della Chiesa apparse in questo nostro tempo, c'è anche l'eccezionale figura di Padre Alfredo Berta, sacerdote dei frati minori delle Marche, proposto da papa Francesco come esempio nella pratica della virtù eroica dichiarandolo "venerabile" (21 maggio 2022). Ciò è avvenuto subito dopo la pubblicazione della Costituzione apostolica "Praedicate Evangelium" (19 marzo 2022) per indicare i seguaci del Vangelo mediante azioni e gesti nella vita quotidiana. A tutto questo si aggiunge adesso anche la preziosa pubblicazione del volume "Il servo di Dio P. Alfredo Morganti detto Berta", Ed. San Severino Marche 2023, a cura del vice-postulatore Padre Alberto Sabattini, un testo importante per mostrare che il nuovo venerabile è stato un religioso come vero "frammento del divino amore".

Biografia. Nel volume si riporta l'iter del processo canonico, tra cui la relazione del Dicaste-

ro, le testimonianze processuali con esempi concreti di una vita ricca di carità e di amore per l'Eucaristia. Inoltre ci sono i fondamentali dati biografici: era nato a Pianello di Ostra il 5 giugno 1886 ed è deceduto a Sassoferrato il 2 ottobre 1969. È stato docente di filosofia, formatore di giovani religiosi, Ministro Provinciale, più volte Visitatore Generale. A Roma è stato padre spirituale nel Collegio Internazionale Sant'Antonio. Durante gli incarichi di governo e di formazione ebbe modo di esercitare il ministero della "comunione fraterna" in un clima di confidenza e sempre col volto della "sinodalità" per un importante reciproco ascolto. Tutto questo accadeva già diversi anni passati da permettergli di vivere lo spirito missionario con ampio sguardo di una Chiesa aperta.

Spiritualità. La sua giornata era costellata di piccoli gesti di bontà, che talvolta si aprivano più alle sofferenze altrui che a quelle proprie. Tutta la sua vita è stata un itinerario preciso di contemplazione, di vita povera

e di edificante candore. Attraverso lo sguardo sul volto di Cristo sofferente era solito coltivare nel suo cuore l'esperienza dell'amore divino, che costituiva per lui un'inesauribile miniera di teologia, che veniva sempre approfondita ed applicata con la retta testimonianza della sua vita, che - nel mistero di Dio - diventava fonte di grazia e di misericordia. Come speciale discepolo di san Francesco d'Assisi amava contemplare non solo la natura, ma soprattutto il mistero della passione salvifica di Cristo, che gli permetteva di esercitare quell'amore che fa salire per gradi nella vita di perfezione religiosa attraverso l'assiduità, la mansuetudine e la riparazione. Scoprire ed ammirare la figura di Padre Berta in questo nostro tempo potrebbe anche essere per tutti noi come una provvidenziale "luce di orientamento" per un risveglio della vita di fede in qualità di "artigiani della sinodalità" soprattutto attraverso la preghiera, che nella Chiesa riesce a penetrare nella vita delle persone e delle comunità come vincolo di fraternità spirituale.



Parole in festa. La Giornata Mondiale della Poesia

Data
DI GERMANA DUCA

Istituita dall'Unesco nel 1999, la Giornata Mondiale della Poesia si festeggia il 21 marzo, giorno che segna l'inizio della primavera. In Italia questa data ricorda anche la nascita di Alda Merini (1931- 2009), icona di poesia, la cui intensità e libertà continua a interrogarci.

Forse per tali ragioni, o per puro caso, gli equinozi di primavera

piacciono anche a me. A dirlo sono due raccolte in cui ho provato a metterli in versi. Nella prima - *Ex ore* (Marsilio) - l'ispiratore fu il 21 marzo 2000, ed è facile immaginare perché; nella seconda - *da Urbino ore cambiate* (VivArte) - a battere il tempo, con le lancette puntate su fine pandemia e disastro della guerra, è il 21 marzo 2022.

Nel giro di vent'anni poco più, un mondo trasformato, mutamenti personali e collettivi. Solo un paio di cose sembrano ancora intatte: l'orizzonte urbinato e la fiducia nella parola poetica. Nell'urgenza di farla circolare in forma rinnovata, la scorsa primavera, il pensiero è corso subito a Oliviero Gessaroli, già ammirato facitore di plaquettes per Silvia Cecchi e

Alberto Calavalle.

Il nostro dialogo, sorretto dalle competenze di Gastone Mosci e Susanna Galeotti, è stato così costruttivo che, in breve tempo, i pochi fogli del manoscritto sono diventati a tutti gli effetti un Quaderno di VivArte: nitida impaginazione, figure in tema, copertina illustrata.

Un insieme di creazioni coerenti,

su una linea di tensione etica ed estetica, risolta in sequenze asciutte, essenziali, animate dalla dominanza dei neri, con pieni e vuoti di speciale forza evocativa. La stessa forza ciascuno di noi può cercarla e darsela leggendo poesia, facendola propria. Nessun timore di non farcela: la poesia è per tutti!

(Vedi anche pagina 7)

Galvani
servizi funebri
... Le vostre Onoranze Funebrì di Fiducia ...

- **PADIGLIONE**
di Tavullia
Via Antonelli, 15
- **BOTTEGA**
di Vallefoglia
Via Nazionale, 105
- **MONTECCHIO**
di Vallefoglia
Via XXI Gennaio, 159
- **CÀ GALLO**
di Montecalvo in Foglia
Via Comunale Feltresca, 47

☎ 0721.478171 • 368.518880 • 347.1664601